



Incontro con i responsabili SIA delle Pubbliche Amministrazioni Centrali

**Roma, via Santa Maria in Via 37
13 Marzo 2013, ore 15:00**



Outline

- **Il contesto di riferimento**
- **Evoluzione della PA digitale**
- **Lo stato dell'arte della spesa ICT**
- **La dimensione economica**
- **Agenda Digitale italiana**
- **L'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)**
- **Modello di intervento**



Il contesto di riferimento

Il Digitale in Italia è la componente che contribuisce maggiormente alla crescita ...

A

Incremento del PIL

- Nonostante il rallentamento degli anni Duemila, l'economia digitale italiana ha registrato un impatto positivo diretto sul PIL, contribuendo alla crescita economica
 - ~2% di contributo al PIL nel 2010
 - ~10% di crescita vs. PIL totale

B

Creazione nuovi posti di lavoro

- Internet ha un impatto positivo misurabile sulla crescita dell'occupazione in Italia: circa 700.000 posti di lavoro collegati al web negli ultimi 15 anni

C

Sviluppo delle imprese, soprattutto PMI

- Internet può dare un forte impulso alla crescita, esportazioni, redditività ed espansione internazionale delle PMI
 - +10% di crescita annua per aziende attive nel web
 - +50% di margine operativo

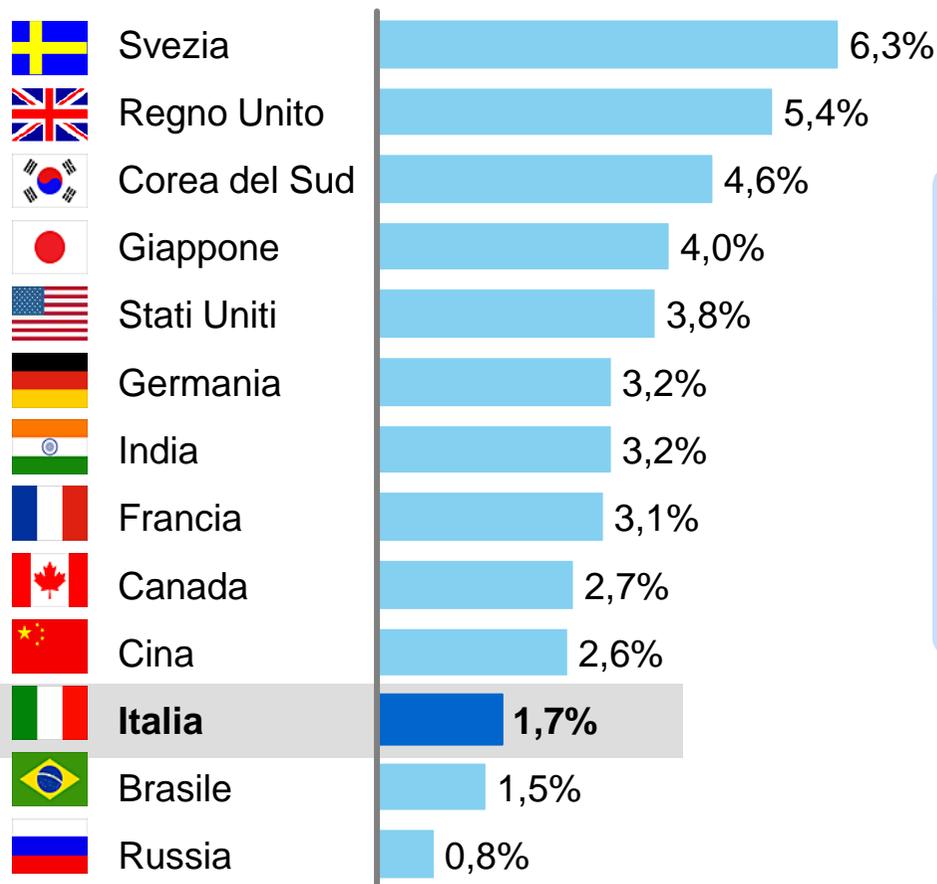


Il contesto di riferimento

... sebbene l'economia digitale italiana sia ancora indietro rispetto ai principali paesi europei e non europei

Rilevanza economia digitale su PIL nazionale

2009, % sul PIL nazionale



La situazione italiana

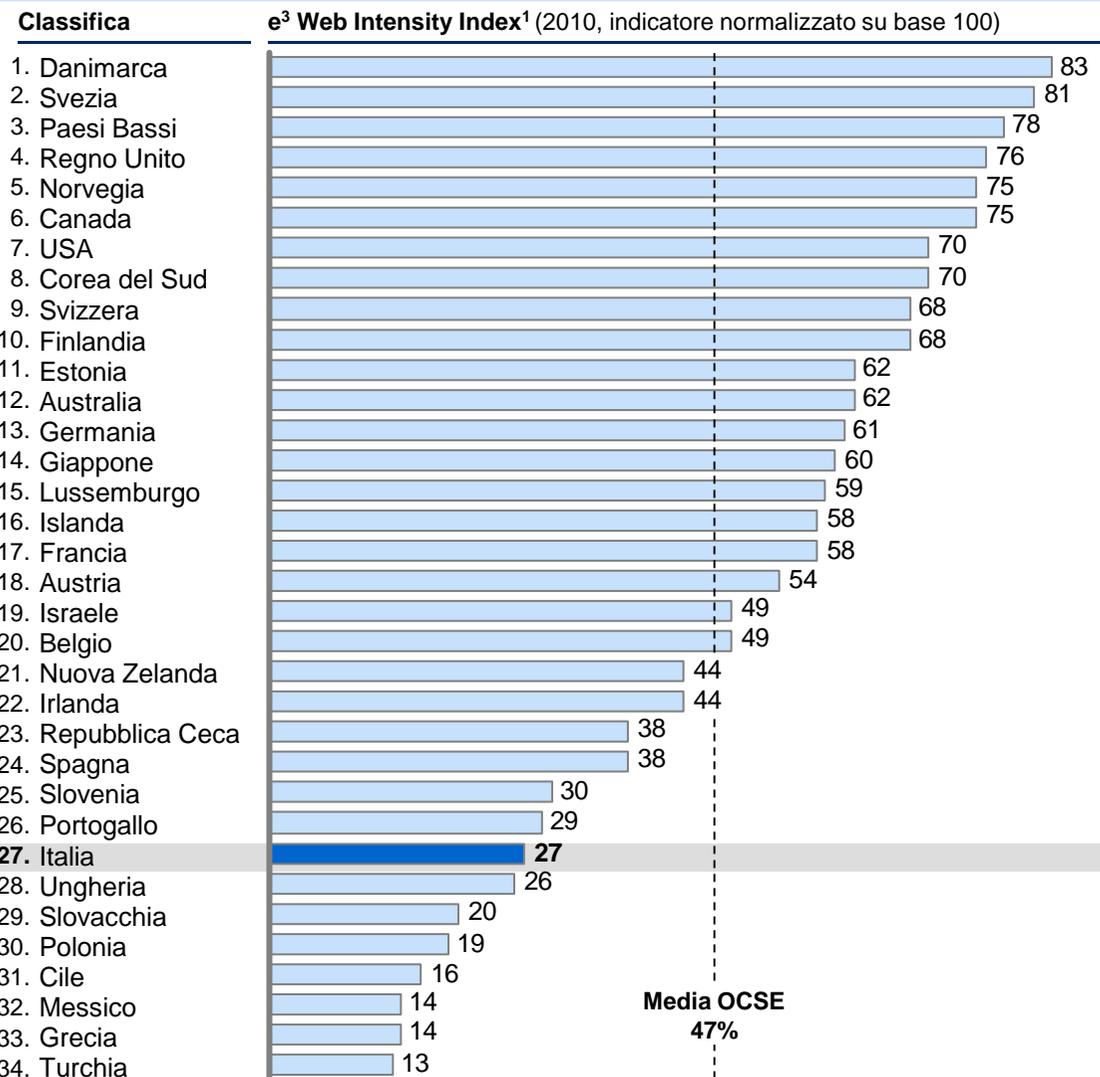
- **1,7%** del PIL nazionale (**26 mld €**)
- Tasso di crescita **10 volte** superiore al PIL
- Contributo del **14%** alla crescita complessiva del PIL nel periodo 2005-2009



Il contesto di riferimento

L'immaturità dell'ecosistema digitale italiano può essere misurata tramite l'“e³ Web Intensity Index” che pone l'Italia al 27° posto rispetto ai 34 paesi dell'OCSE

- Indice che combina tre dimensioni:
 - L'**e-ngagement**, ossia l'intensità di utilizzo di Internet da parte dei consumatori, delle aziende e delle pubbliche amministrazioni
 - L'**e-nvironment**, ossia l'accesso alle infrastrutture e la diffusione della banda larga
 - L'**e-xpenditure**, cioè il **volume di e-commerce** e di **pubblicità online**.



¹ Il punteggio è normalizzato da 1 a 100 per i 34 paesi in base alla media ponderata di e-ngagement (utilizzo), e-nvironment (infrastrutture) ed e-xpenditure (e-commerce)

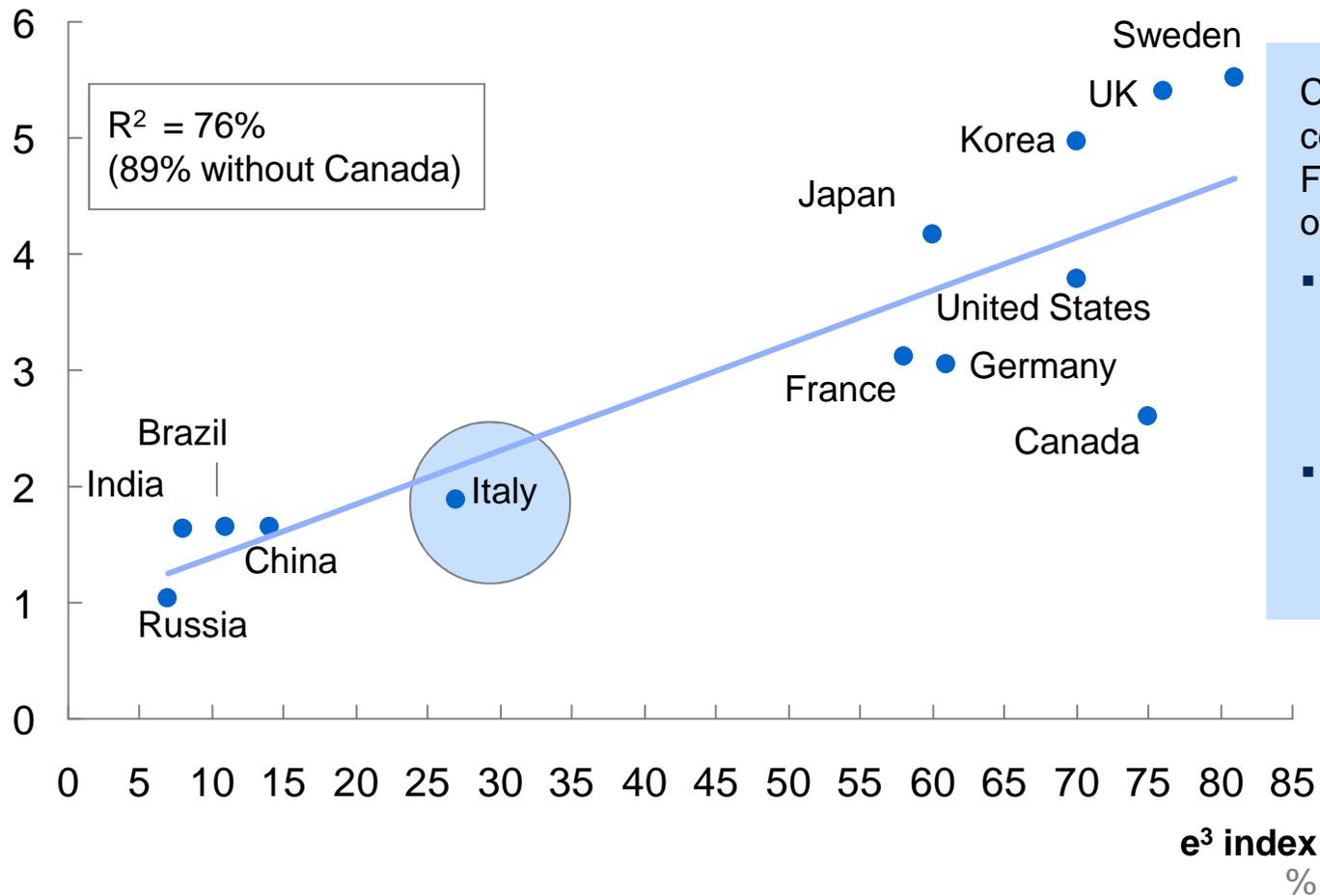


Il contesto di riferimento

Colmando anche solo la metà della distanza in termini di e3 Web Intensity Index che ci separa dal Regno Unito, dalla Germania e dalla Francia entro il 2015, il beneficio per l'Italia sarebbe rilevante

Contributo di Internet al PIL Nazionale¹

% del PIL



Colmando metà del gap con UK, Germania e Francia entro il 2015, si otterrebbe

- Incidenza sul PIL superiore al **4%** (ovvero 0,25% in più di crescita annua)
- **€ 25 miliardi** di valore incrementale

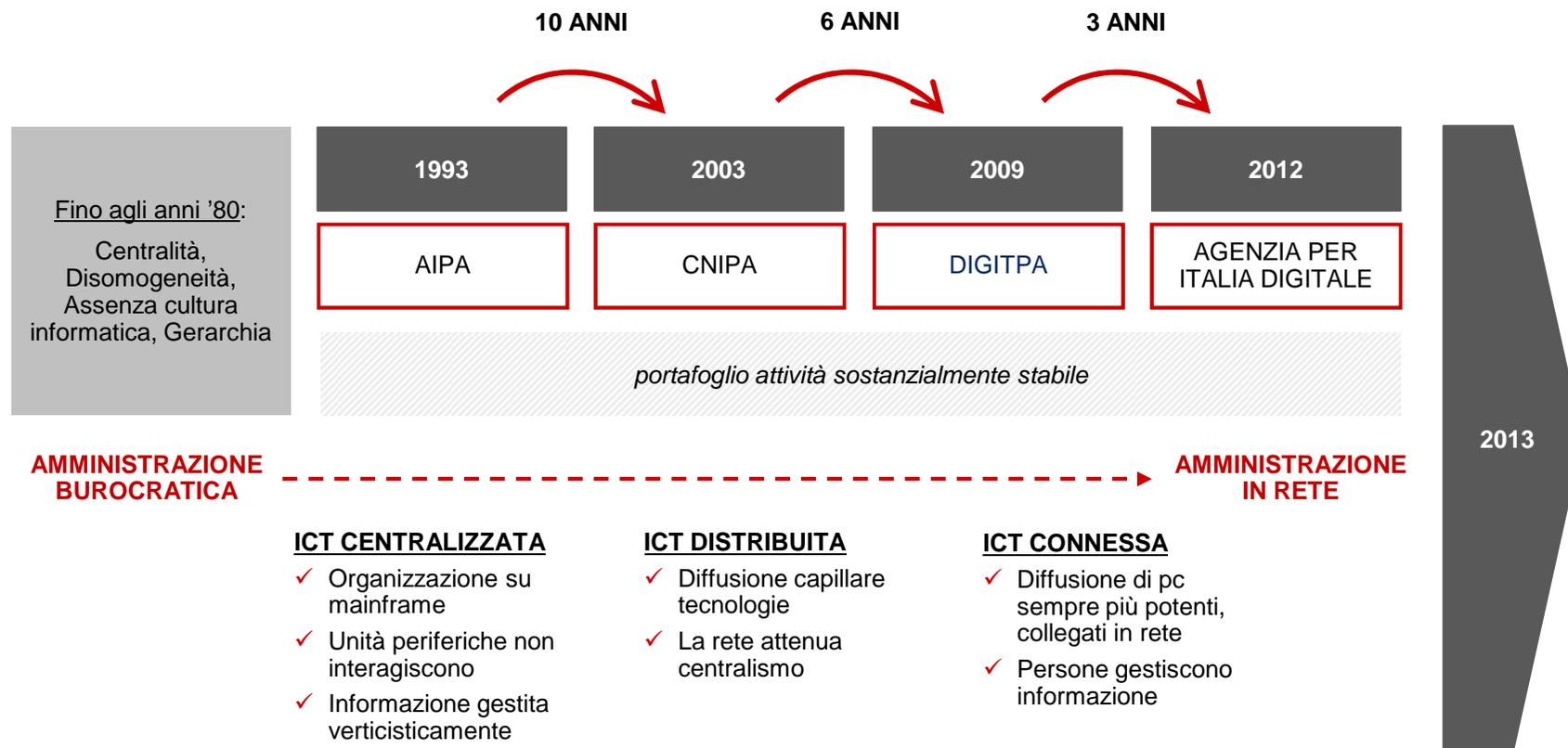
¹Include solo l'economia domestica, non include import/export

FONTE: World Economic Forum; McKinsey & Company



Evoluzione della PA digitale

20 anni di profonde trasformazioni dei processi del settore pubblico





Lo stato dell'arte della spesa ICT

In questo periodo, l'incontro tra domanda e offerta non si è sempre caratterizzato per un efficace ed efficiente dialogo

DAL PUNTO DI VISTA DELLA SPESA...

- **Relazione domanda/offerta**
Limitato ricorso al dialogo competitivo; pochi casi di partnership con i fornitori; dialogo limitato all'indispensabile
- **Dinamiche peculiari su gare, tariffe, prezzi**
Tendenza all'utilizzo sostenuto di gare al prezzo più basso, con conseguenti basi d'asta potenzialmente inadeguate; tariffe professionali non aggiornate con frequenza; rilevanti barriere all'ingresso
- **Scarsità di risorse**
Progressiva contrazione delle risorse investite (2005-2011: media -2,0% anno); quote rilevanti dei budget (~20%) che non si traducono in impegni definitivi; difficoltà di governance dei progetti

DAL PUNTO DI VISTA DELLE SOLUZIONI...

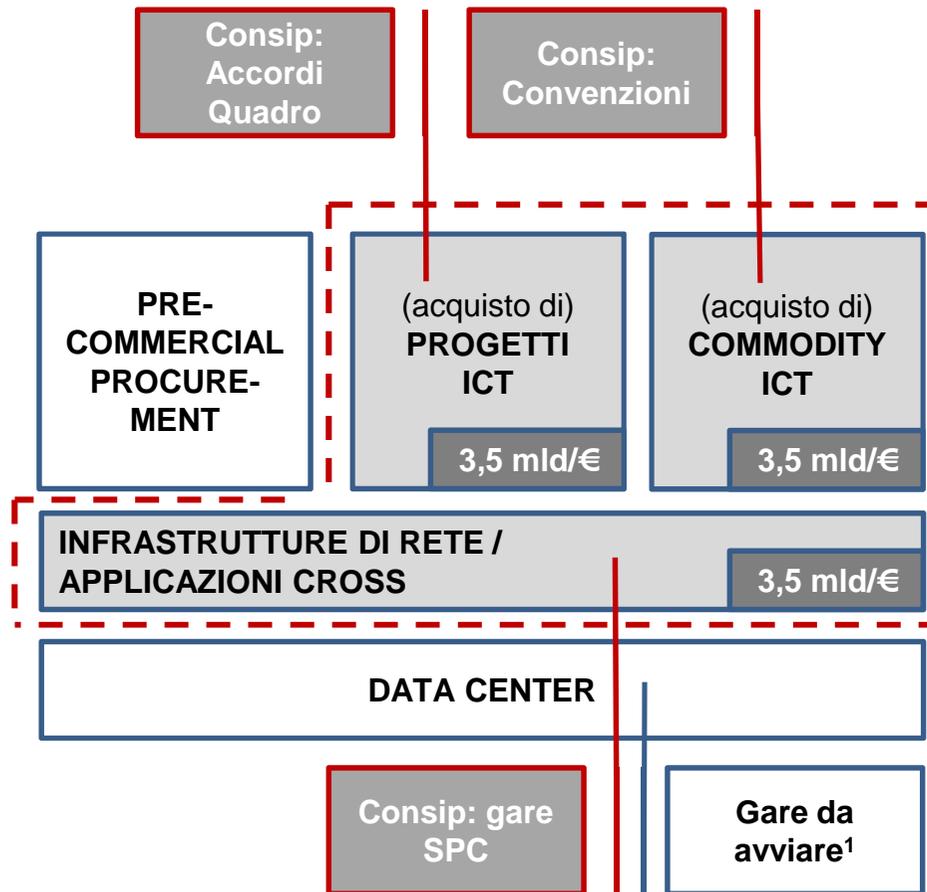
- **Infrastruttura ridondata e sottoutilizzata**
Risorse elaborative distribuite nei data center (solo PAC: 1.033 Data Center per 450 mln/€ di gestione annui), sotto utilizzate rispetto a potenzialità
- **Frammentazione delle applicazioni**
Nonostante esigenze comuni (gest. documentale, automazione processi, personale, ...), tendenza a realizzare applicativi ad hoc per ogni contesto
- **Dispersione delle informazioni**
Enorme patrimonio informativo, molto spesso disperso in DB di diverse piattaforme di diversi enti, con complessità e inefficienza nella gestione

Necessità di ottimizzare le (scarse) risorse disponibili e le (disperse) soluzioni



La dimensione economica

La spesa diretta ICT della PA nel prossimo quinquennio è pari a 26 mld/€, al cui interno è individuabile un perimetro potenziale di gare 2013-14 pari a ~10 mld/€



Oltre gli interventi complessi (pre-commercial procurement) o con ritorni nel medio periodo (razionalizzazione data center), particolare interesse riveste l'azione sugli acquisti di beni e servizi ICT, ovvero:

- sui **"progetti"** (controllo gestione, sistemi ERP, sistemi informativi verticali, etc.)
- sulle **"commodity"** (servizi di telecomunicazioni, contratti quadro applicativi, etc.)
- su **"infrastrutture/applicazioni cross"** (sistema pubblico di connettività, servizi cloud, etc.)

¹ A valle del processo di censimento data center della PA e elaborazione linee guida per la razionalizzazione dei data center della PA da parte di AGID



Agenda Digitale Italiana

1° marzo 2012: nasce l'Agenda Digitale Italiana, come recepimento dell'Agenda Digitale Europea

L'Agenda Digitale Europea...

- Documento programmatico articolato in 101 iniziative raggruppati in **7 pilastri chiave**:

- i** Mercato Digitale Unico
- ii** Interoperabilità e standard
- iii** Fiducia e sicurezza
- iv** Accesso Internet veloce e superveloce
- v** Ricerca e innovazione
- vi** Alfabetizzazione, capacità e inclusione digitale
- vii** Benefici ICT per la società

...è stata recepita attraverso le iniziative dell'Agenda Digitale Italiana

Agenda e identità digitale

- 1** Documento digitale unificato
- 2** Anagrafe nazionale della popolazione residente
- 3** Censimento annuale della popolazione e archivio strade
- 4** Domicilio digitale del cittadino
- 5** PEC - indice nazionale degli indirizzi delle imprese e dei professionisti

Amministrazione digitale – open data

- 6** Procedure digitali per acquisto di beni e servizi
- 7** Trasmissione obbligatoria di documenti per via telematica
- 8** Misure per l'innovazione dei sistemi di trasporto
- 9** Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale

Agenda per l'Istruzione digitale

- 10** Anagrafe nazionale degli studenti
- 11** Libri e centri scolastici digitali

Sanità digitale

- 12** Fascicolo sanitario elettronico e sistemi di sorveglianza
- 13** Cartella e prescrizione medica digitali

Divario Digitale e moneta elettronica

- 14** Azzeramento del divario digitale (Banda Larga)
- 15** Pagamenti elettronici alla PA e utilizzo della moneta elettronica

Giustizia digitale

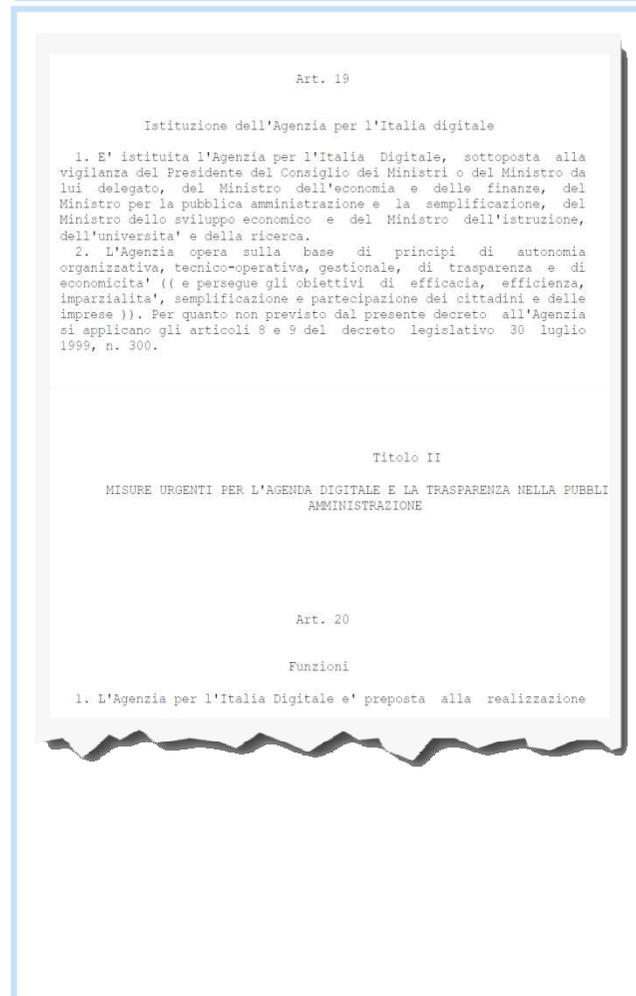
- 16** Biglietto di cancelleria, comunicazioni e notificazioni per via telematica
- 17** Comunicazioni telematiche nei procedimenti giudiziari

Ricerca, innovazione, comunità intelligenti

- 18** Grandi progetti di ricerca e innovazione e appalti pre-commerciali
- 19** Comunità intelligenti



Legge 134 del 7 agosto 2012¹



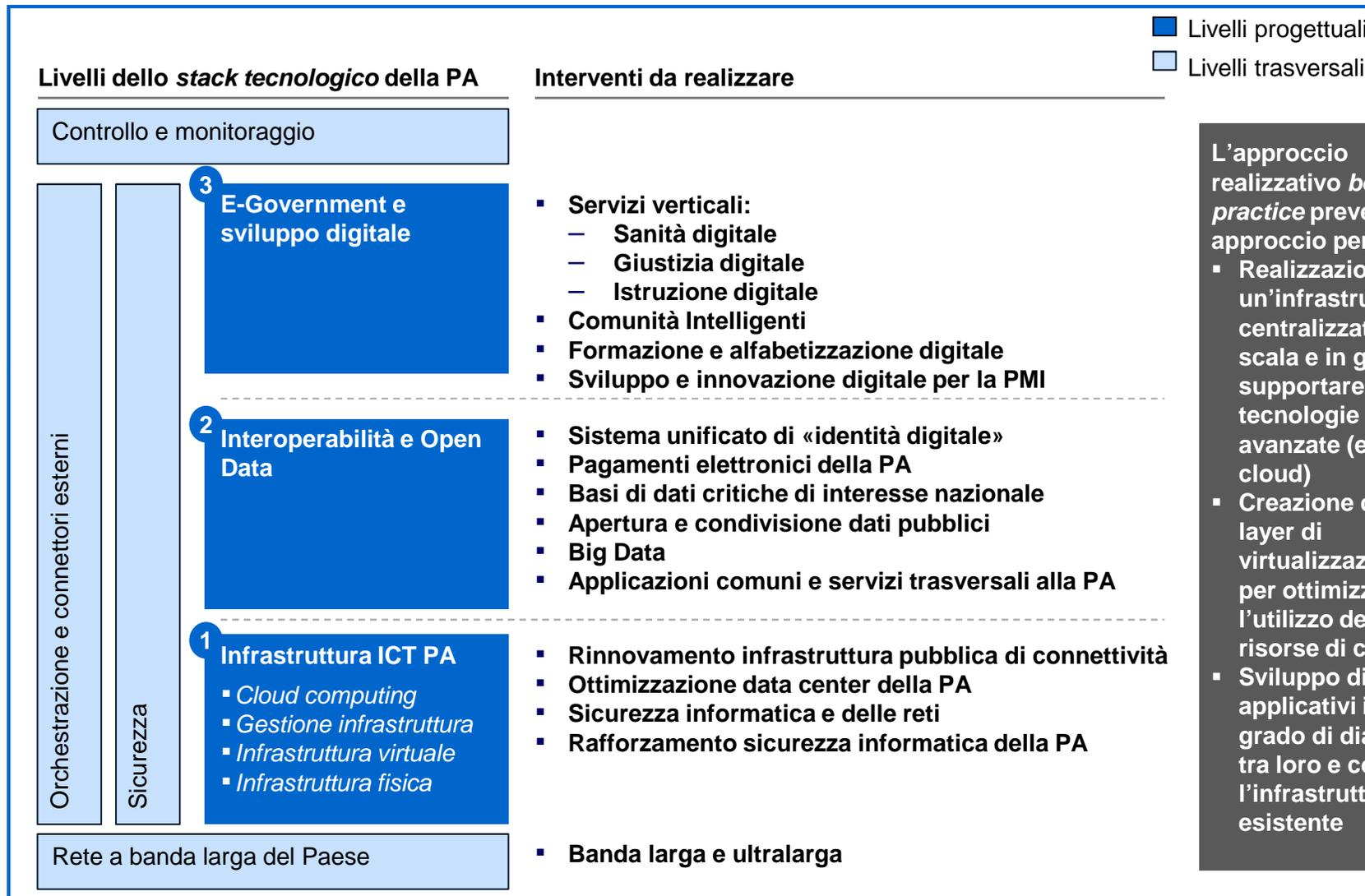
Principali funzioni

- **Sovrintendere la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana**
- **Svolgere le funzioni dei seguenti enti:**
 - **DigitPA**
 - **Agenzia per la Diffusione delle Tecnologie per l'Innovazione**
 - **Dipartimento per la Digitalizzazione della PA e l'Innovazione Tecnologica**
 - **ISCOM** (per quanto attiene alle attività di sicurezza delle reti)
- **Assicurare il coordinamento informatico delle amministrazioni pubbliche Statali, Regionali e Locali**
- **Promuovere la piena interoperabilità e standardizzazione dei sistemi informatici della PA (PAC e PAL)**
- **Supportare i processi di dematerializzazione dei flussi documentali della PA e le iniziative di sviluppo di servizi di e-government**
- **Vigilare sulla qualità dei servizi digitali (e-gov) e sulla ottimizzazione della spesa ICT pubblica**
- **Monitorare l'attuazione e la rendicontazione dei piani ICT della PA**
- **Contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche nel Paese e dell'innovazione digitale presso le imprese**
- **Promuovere e diffondere le iniziative di alfabetizzazione informatica**

¹ Legge che ha convertito con modifiche il Decreto legge 83 del 22 giugno 2012



AGID si propone di realizzare l'Agenda Digitale Italiana promuovendo interventi lungo tutto lo stack tecnologico della PA



L'approccio realizzativo *best practice* prevede un approccio per fasi:

- Realizzazione di un'infrastruttura centralizzata a scala e in grado di supportare tecnologie avanzate (es., cloud)
- Creazione di un layer di virtualizzazione per ottimizzare l'utilizzo delle risorse di calcolo
- Sviluppo di applicativi in grado di dialogare tra loro e con l'infrastruttura esistente



Modello di intervento

Nell'avviare le iniziative progettuali dell'Agenda Digitale Italiana AGID necessita della cooperazione sistemica di diversi stakeholder

Principali stakeholder di AGID	Ruolo
Pubblica Amministrazione <ul style="list-style-type: none">• PAC: resp. ICT ministeri e enti, SOGEI• PAL: resp. ICT società in-house	<ul style="list-style-type: none">▪ Collaborare strettamente alla realizzazione delle iniziative di innovazione digitale (es. definizione modelli operativi, realizzazione attività progettuali)▪ Facilitare l'utilizzo di servizi digitali e di e-Government da parte di cittadini e imprese▪ Supportare AGID nell'opera di ottimizzazione della spesa ICT
CONSIP	<ul style="list-style-type: none">▪ Supportare le AA.PP. nell'attuazione dei progetti d'innovazione digitale che verranno lanciati:<ul style="list-style-type: none">– Agendo come Centrale Unica di Committenza e Acquisto– Redigendo e svolgendo le necessarie procedure ad evidenza pubblica (es., gare)
Industria tecnologica	<ul style="list-style-type: none">▪ Fornire tecnologie e soluzioni di avanguardia per la digitalizzazione del Paese▪ Apportare know-how tecnologico e di processo
Grandi aziende a partecipazione pubblica	<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipare alla realizzazione delle iniziative a piano, attraverso partnership industriali e finanziarie con la PA e il privato▪ Fungere da volano per la diffusione del digitale nei rapporti con cittadini, imprese e PA
Centri di ricerca, Scuola, Università	<ul style="list-style-type: none">▪ Sviluppare conoscenze e ricerca in ambito digitale, stimolando la creazione di nuove professioni▪ Favorire lo sviluppo dell'innovazione digitale, anche attraverso partnership e collaborazioni pubblico-private
Associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentare istanze e bisogni dei gruppi di utenti rappresentati a supporto della progettazione di nuovi servizi digitali▪ Contribuire alla diffusione dei servizi digitali e di e-government, mettendo a disposizione strutture di distribuzione e canali già esistenti



Modello di intervento

Il finanziamento delle iniziative dell'ADI dovrà avvalersi di fonti differenziate per ottimizzare l'impatto sulla Finanza Pubblica

Fonte di finanziamento	Razionale	Modalità
Legge ordinaria	<ul style="list-style-type: none">▪ Fonte principale utilizzata dallo Stato per il finanziamento delle proprie iniziative di sviluppo (es., legge di Stabilità, ecc...)	<ul style="list-style-type: none">▪ Disposizioni normative ad-hoc per la realizzazione di iniziative progettuali specifiche (es., ANPR)
Fondi Europei (Horizon 2014-2020)	<ul style="list-style-type: none">▪ Fondi comunitari da assegnarsi a seguito della presentazione di progetti coerenti con le finalità comunitarie (es., realizzazione Agenda Digitale Europea, piani di Coesione)	<ul style="list-style-type: none">▪ Presentazione di un piano nazionale coerente per l'implementazione delle priorità europee in tema di Digitale (Horizon 2014-2020)▪ Ottimizzazione e coordinamento dell'utilizzo dei fondi di sviluppo e di coesione comunitari, in un'ottica di ottimizzazione degli investimenti nelle diverse Regioni del Paese
Strumenti finanziari innovativi	<ul style="list-style-type: none">▪ Promozione dell'utilizzo di forme di investimento innovative, combinando contributi pubblici, privati e altri strumenti di finanziamento (es., prestiti agevolati)	<ul style="list-style-type: none">▪ Definizione e lancio di partnership pubblico-privato su settori e progetti specifici (es., realizzazione infrastrutture ICT – <i>data center</i>)▪ Sviluppo e impiego di strumenti innovativi di partecipazione agli investimenti pubblici (es., appalti pre-commerciali, Risk Sharing Facilities, prestiti agevolati come previsto dal D.L. «<i>Sviluppo bis</i>»)



Modello di intervento

Garantire un equilibrato sistema di ruoli e responsabilità tra «policy maker» (AGID), «soggetto abilitante» (Consip) e «Responsabili del raggiungimento degli obiettivi» (Amministrazioni)

AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

- Disegno delle Strategie ICT per le AA.PP.
- Definizione delle Policy dei Sistemi Informativi pubblici
- Redazione delle regole tecniche e degli standard tecnologici per progetti cross-amministrazione e verticali
- Supporto nel disegno progettuale per gli interventi delle AA.PP.

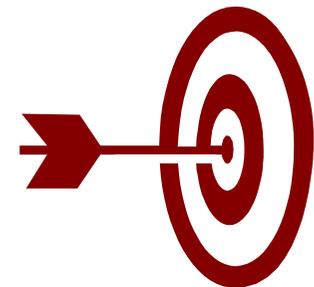
PAC: resp. ICT di ministeri e enti, SOGEI

- Coordinamento e direzione delle iniziative progettuali avviate
- Gestione a regime dell'infrastruttura, dei processi e delle procedure digitali sviluppate
- Erogazione dei servizi digitali e di e-government ad Amministrazioni, cittadini e imprese

PAL: resp. ICT e società IN-HOUSE

CONSIP

- Realizzazione di progetti e sistemi cross, supportando le AA.PP.:
 - Spc / Cloud
- Messa a disposizione delle AA.PP. di strumenti contrattuali avanzati ed efficienti:
 - Gare su progetti
 - Gare su commodity



PA DIGITALE

Innovazione: risultati per economie di scala (stima ribasso -20%) e di processo (stima recupero di efficienza -20%) + impulso di innovazione dato al mercato



Contributi

(+ backup slides)



Le iniziative in ambito infrastrutturale rappresentano una componente essenziale per abilitare il lancio di tutti i servizi digitali e di e-government

Interventi da realizzare

Descrizione principali attività dell'Agenzia

Evoluzione infrastruttura pubblica di connettività

- Supporto a CONSIP nel lancio del **nuovo bando di gara SPC** e nella definizione del **ridisegno complessivo dell'infrastruttura di connettività pubblica**
- **Monitoraggio operativo** dei contratti quadro sottoscritti in ambito SPC

Ottimizzazione data center della PA

- **Redazione piano triennale di razionalizzazione data center della PA** attraverso censimento dell'attuale infrastruttura pubblica data center
- Definizione linee guida per **razionalizzazione footprint dei data center** PAC e PAL:
 - **PAC**: consolidamento in un numero limitato di data center di adeguate dimensioni per ministeri e enti centrali
 - **PAL**: aggregazione 3.000 data center esistenti in un numero limitato di data center (es., uno per Regione)
- Definizione degli standard **tecnologici** verso cui i data center della PAC e PAL dovranno convergere
- Supporto alle AA.PP. della PAC per avviare l'implementazione esecutiva, collaborando con CONSIP e SOGEI

Sicurezza informatica e delle reti

- Definizione linee guida e standard regolamentari per la **sicurezza delle reti** e delle **infrastrutture informatiche**

Rafforzamento sicurezza informatica della PA

- **Costituzione del CERT della PA** (Computer Emergency Response Team) guidando l'evoluzione e estensione dell'attuale CERT SPC
- **Rafforzare la sicurezza dell'infrastruttura di rete pubblica:**
 - Garanzia di implementazione di standard di sicurezza elevati
 - Rilevazione tempestiva minacce informatiche
 - Pronta risposta a eventuali attacchi cibernetici su vasta scala
- Sviluppo collaborazione estensiva e fattuale con il costituendo **CERT Nazionale**



Interoperabilità e big data rappresentano due pilastri essenziali per consentire il pieno accesso di cittadini e imprese ai servizi digitali

Macro-iniziativa

Descrizione principali attività dell'Agenzia

Sistema unificato di «identità digitale»

- Supporto a organi competenti nel disegno di un sistema organico di **identità digitale** integrando in modo coordinato:
 - **Firma digitale**
 - **Indirizzi di posta elettronica certificata (PEC)**
 - **Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**
 - **Domicilio digitale**
 - **Documento Digitale Unificato**

Pagamenti elettronici della PA

- Definizione **modello operativo** per **piattaforma pagamenti elettronici alla PA**, che garantisca **certezza e sicurezza** della transazione
- Supporto nell'**adozione di sistemi di pagamento elettronici e gestione flussi dematerializzati** da parte delle AA.PP.

Basi di dati critiche di interesse nazionale

- Individuazione **basi di dati critiche di interesse nazionale** all'interno di **PAC e PAL**
- Definizione regole tecniche e linee guida comuni per la **configurazione**, la **gestione**, la **fruizione** e i **livelli di servizio** delle **basi di dati critiche di interesse nazionale**, garantendo **piena interoperabilità e accessibilità**

Apertura e condivisione dati pubblici

- Identificazione **set di dati maggiormente rilevanti** per apertura alla condivisione in logica open data
- Definizione **standard operativi** e di **sicurezza** per l'**apertura verso l'esterno**
- **Lancio operativo di progetti di apertura e condivisione dei dati pubblici** verso l'esterno

Big data

- Definizione regole tecniche per aggregazione e elaborazione **dati generati dalle Smart Communities** sul territorio (es., sistemi informativi locali, reti di sensori, mezzi di comunicazione sociale)

Applicazioni comuni e servizi trasversali alla PA

- Supporto al **lancio di servizi in cloud computing**
- **Stimolo alla pratica del riuso** applicativo, sfruttando esperienze già consolidate nelle singole AA.PP.
- Supporto alle attività di **disegno, progettazione e lancio operativo di applicazioni in riuso**, ad esempio:
 - servizi comuni amministrativi e di *back-office*
 - motori di ricerca informazioni pubbliche contenute nelle basi dati, negli open data e nei siti web
 - sistemi di *discovery* e gestione/condivisione della conoscenza trasversale alle P.A.



AGID supporterà l'aumento dei servizi pubblici in rete e le iniziative di sviluppo del digitale nel Paese

Macro-iniziativa

Descrizione principali attività dell'Agenzia

Servizi verticali

- **Sanità Digitale:**
 - Supporto progetti in corso del **Fascicolo Sanitario elettronico**, collaborando a definire modello operativo e di popolamento, contenuti e regole tecniche di interoperabilità
 - Definizione criteri per implementazione sistema di raccolta e analisi dati clinici e epidemiologici
- **Giustizia Digitale:**
 - Supporto nel processo di **digitalizzazione e dematerializzazione di procedure e flussi comunicativi**, definendo regole tecniche, linee guida e schemi di funzionamento
 - Definizione **modalità di interoperabilità, scambio e comunicazione** tra tribunali, avvocati e cittadini/imprese
 - Lancio di un piano di **formazione professionale** all'utilizzo delle tecnologie digitali con Ministero Giustizia
- **Istruzione Digitale:**
 - Supporto al MIUR per creazione **Fascicolo dello Studente**, definendo contenuti, specifiche tecniche, modalità di popolamento e aggiornamento automatico tra scuole diverse
 - Supporto a progetti di **innovazione digitale nelle scuole** (es., wi-fi, portali di e-learning, e-books)

Comunità Intelligenti

- Lancio **Piattaforma Nazionale delle Comunità Intelligenti** attraverso:
 - Nomina del Comitato Tecnico e redazione dello Statuto della Cittadinanza Intelligente
 - Stesura del Piano Nazionale delle Comunità Intelligenti
 - Definizione del catalogo del riuso, dei dati e dei servizi, dei dati territoriali e sistema di monitoraggio
- Lancio progetti di ricerca e innovazione in ambito Comunità Intelligenti (es., wi-fi sul territorio)

Formazione e alfabetizzazione digitale

- Lancio **piano di formazione e alfabetizzazione digitale** a vari livelli con supporto per:
 - Inserimento di contenuti formativi in ambito digitale per **studenti nelle scuole**
 - Strutturazione di **programmi universitari in ambito digitale**
 - Lancio programma di **formazione professionale per dipendenti della PA** sul digitale
 - Varo di un programma di **alfabetizzazione della popolazione sul digitale**

Sviluppo e innovazione digitale per le PMI

- Individuazione **meccanismi di collaborazione** con il mondo della ricerca per la prototipazione e l'industrializzazione di beni e servizi innovativi (appalti pre-commerciali, Risk Sharing Facilities)
- Rilancio strumenti per **facilitare l'investimento pubblico e privato in PMI innovative** (es., Fondi High Tech)
- Sviluppo iniziative **per rimuovere ostacoli a diffusione e-commerce nel Paese** (es., logistica, e-payments)